

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Residenze Socio Sanitarie Assistenziali (RR.SS.SS.AA. – RR 4/19). Congregazione Suore Oblate di Sant'Antonio da Padova. (Art. 66 N.C.) "S. Antonio da Padova". Liquidazione e pagamento fatture.
Periodo: **FEBBRAIO 2026.**

UOC Servizi Socio Sanitari

Il Direttore U.O.C. Servizi Socio Sanitari, Dott.ssa Annamaria Gioia, sulla base dell'istruttoria curata dal Collaboratore Amministrativo Sig.ra Antonella Putignano, relazione quanto segue:

VISTO

- Il D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.;
- la L. n. 328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali";
- la L.R. 19 settembre 2008, n. 23 di approvazione del "Piano regionale di salute 2008 – 2010" con il quale, relativamente ai LEA Sociosanitari di cui ai D.P.C.M. 14/02/2001 e il D.P.C.M. 29/11/2001 – All. 1C, sono state definite le quote percentuali di rilievo sanitario sulle tariffe delle prestazioni erogate. Con successivo il DPCM del 12 gennaio 2017 sono stati definiti e aggiornati i livelli essenziali di assistenza;
- il R.R. n. 4 del 18 gennaio 2007 ss.mm.e ii., attuativo della Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006, la Regione Puglia ha disciplinato le modalità e gli strumenti per l'accesso al sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari, nonché le tipologie di strutture e servizi socio assistenziali e il relativo target di utenza, le prestazioni e i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali necessari per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento;
- la DGR n. 691 del 12 aprile 2011, così come modificata dalla DGR N.205 del 28.02.2023, con cui sono state approvate le Linee guida regionali per l'accesso ai servizi sanitari territoriali ed alla rete integrata dei servizi socio-sanitari;
- la Deliberazione Aziendale n. 1551/2013 e la Deliberazione Aziendale n. 1749/2015;
- il R.R. N.3 DEL 2021 con il quale sono state apportate modifiche urgenti al R.R. N.4/2007 e ss.mm.ii. e la Circolare Regionale n.AOO_005/PROT/20/06/2021/0004565;

CONSIDERATO

- che con L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 e ss.mm. e ii. è stato avviato il percorso per l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie della Regione Puglia;
- la Legge Regionale 12 dicembre 2017, n. 53 e ss.mm.ii. si è dato avvio al processo di riorganizzazione di tutto il settore socio sanitario mediante l'istituzione di RSA estensiva e di mantenimento per anziani non autosufficienti, affetti da demenza non autosufficienti e disabili;
- che con R.R. n. 4 del 21/01/2019 è stato emanato il "Regolamento regionale sull'assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centri diurni per soggetti non autosufficienti";
- Regolamento Regionale n. 5 del 21/01/2019 è stato emanato il "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."

PRESO ATTO che con DGR n. 1006 del 30/06/2020 e DGR n. 1409/2020, la Regione Puglia ha fornito alle Aziende Sanitarie Locali indirizzi applicativi al fine di gestire la fase transitoria del percorso di conferma delle autorizzazioni all'esercizio e degli accreditamenti stabilendo, altresì, il numero dei posti accreditabili assegnati provvisoriamente per ciascuna tipologia di struttura socio sanitaria residenziale e semiresidenziale.

VISTE le Deliberazioni nn.1805 del 02.09.2020, rettificata dalla DL n.1906 del 16.09.2020, la deliberazione del Direttore Generale n. 1951 del 24/09/2020, con cui la ASL di Brindisi ha recepito la DGR 1006 del 30/06/2020 e la D.G.R. 1409 del 12/02/2020, stabilendo che ciascun Distretto Socio Sanitario debba procedere alla presa in carico degli utenti di propria competenza previa valutazione U.V.M. del setting assistenziale appropriato, se tale valutazione non è già avvenuta, e potrà riguardare anche utenti già ospiti della struttura;

DATO ATTO che con DGR n. 587/2022 e n.659/2023, oltre ai fondi di remunerazione valevoli rispettivamente per gli anni 2022 e 2023, sono state impartite ulteriori disposizioni procedurali in merito alla presa in carico degli utenti sia nelle strutture ancora in corso di accreditamento istituzionale, sia in quelle che hanno già sottoscritto accordo contrattuale.

PRESO ATTO altresì, della DGR n. 967/2022 con la quale sono stati approvati gli schemi tipo di accordo contrattuale da sottoscrivere tra la ASL e la società/ente, in seguito al rilascio del provvedimento di accreditamento istituzionale.

VISTA

- la DGR n. 527 del 16/04/2025 ad oggetto "D.Lgs. 502/92 art. 8 quinquies - Fondo di remunerazione regionale per l'acquisto di prestazioni da strutture accreditate RSA e Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili

di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 valevole per l'anno 2025. Disposizioni per le Dimissioni Protette e per i Centri diurni" con la quale i competenti Uffici regionali hanno determinato il Fondo invalicabile di remunerazione regionale valevole per l'anno 2025 per l'acquisto di prestazioni da RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 pari a € 219.623.303,43 complessivi, di cui € 20.341.900,25 assegnato all'Asl di Brindisi;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 1312 del 16/05/2025, con la quale questa Asl ha preso atto della DGR n. 527 del 16/04/2025 e ha determinato i tetti di spesa, da valere per l'anno 2025, per l'acquisto di prestazioni socio sanitarie attraverso Strutture private accreditate e collaboranti insistenti nel territorio dell'Asl di Brindisi, che nelle more di ulteriori disposizioni da parte della Regione Puglia, si ritiene valevole anche per l'anno 2026;

PRESO ATTO, altresì, che con la DGR n. 527 del 16/04/2025, il cui contenuto si intende integralmente richiamato, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. sono stati forniti gli indirizzi applicativi relativamente a:

- "A. – *Sottoscrizione degli accordi contrattuali con le RSA e Centri Diurni di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 autorizzate all'esercizio ed accreditate.*";
- "B. – *Quote sanitarie riconosciute alle RSA e Centri Diurni di cui al R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 in corso di conferma di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento.*"
- "C – *Procedure di inserimento degli assistiti nelle strutture contrattualizzate o con riconoscimento di quota sanitaria.*"

LETTA la nota regionale prot. n. 0232919/2025, notificata con PEC il 05/05/2025, recante le linee di indirizzo attuative della DGR 527/2025;

VISTO che tra questa ASL e la Società Congregazione Suore Oblate Sant'Antonio da Padova, è stato sottoscritto l'accordo contrattuale, valevole per l'anno **2026**, per l'erogazione ed acquisto di prestazioni sanitarie da parte della RSA non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 denominata "Sant'Antonio da Padova", per 20 posti letto ai fini dell'accreditamento, con il relativo tetto di spesa.

TENUTO CONTO che il tetto di spesa rappresenta il tetto invalicabile di remunerazione, in ottemperanza all'art. 3 della L.R. 12 del 24/09/2010, nessun importo è riconosciuto a carico del SSR per prestazioni erogate al di fuori del tetto di spesa assegnato.

CONSIDERATO che con DGR n. 1512/2020 sono state approvate le nuove tariffe per le strutture socio sanitarie di cui ai RR.RR. n. 4 e 5 del 2019 e ss.mm.ii., che per le RSSA per soggetti non autosufficienti R.R. 4/2019 corrisponde a:

- € 100,33, mediante riconoscimento della quota a carico del SSR pari al 50% per mantenimento Anziani Tipo A
- € 97,30, mediante riconoscimento della quota a carico del SSR pari al 50% per mantenimento demenze Tipo B;

ATTESO che il Direttore Generale di questa ASL BR con nota prot N.7223 del 23.01.2024, ha disposto che i PAI, ivi inclusi quelli giunti a naturale scadenza, per gli utenti presenti presso le strutture residenziali e semiresidenziali di cui ai R.R. n.4 e 5 del 2019 e già con retta a carico della ASL BR, siano redatti con durata di non oltre due anni per le strutture residenziali e non oltre un anno per le strutture semiresidenziali, fatte salve le rivalutazioni in itinere anche a seguito di variazioni delle condizioni socio-sanitarie del paziente, specie laddove vi sia la compartecipazione degli Ambiti Territoriali/Comuni, tali per cui si ravvisi la necessità di apportare variazione al PAI e per cambio setting assistenziale, ciò al fine di non interrompere la validità, garantire la continuità assistenziale e consentire il prosieguo delle attività di propria competenza, anche in riferimento al sistema informativo regionale "EDOTTO";

PRESO ATTO delle autorizzazioni all'inserimento degli assistiti presso la RSA "S. Antonio da Padova" con sede operativa a Mesagne;

ACCERTATO che in relazione ai servizi resi ai pazienti autorizzati dalla ASL di Brindisi, la Congregazione Suore Oblate di S. Antonio da Padova con sede legale in Brindisi alla via San Giusto n.6, ente gestore della RSA "S. Antonio da Padova", ha emesso le fatture dettagliatamente riportate nella tabella sottostante:

Periodo	Descrizione	Fattura	Data	Importo
FEBBRAIO	RETTE DGR N.1006/20 - (Storici)	9/ME	02/03/26	28.010,08
			TOTALE	€ 28.010,08

RITENUTO necessario, alla luce di quanto sopra esposto, dover procedere alla liquidazione e pagamento delle fatture emesse dalla Congregazione Suore Oblate di S. Antonio da Padova, con sede in Brindisi alla via San Giusto n.6, ente gestore della RSA "S. Antonio da Padova", del valore di **€ 28.010,08**;

PRECISATO che la liquidazione e il pagamento di quanto dovuto potrebbe essere suscettibile ad ulteriori recuperi a seguito di controlli legittimi, ordinari e straordinari, a cui la Pubblica Amministrazione è tenuta per il rispetto delle procedure e dei vincoli imposti dalla finanza pubblica in ottemperanza alla normativa nazionale, regionale e aziendale vigente in materia, con particolare riferimento alle autorizzazioni/rinnovo all'ingresso, PAI, assenze e presenze, tariffe applicate, ricoveri ospedalieri, decessi, dati presenti tuttora parzialmente su Edotto non ancora completamente a regime, utenti fuori provincia etc.;

VERIFICATA la regolarità del DURC;

ACCERTATO che dette fatture risultano regolarmente registrate in Co.Ge al Conto C706.112.00145 "Ass. Riabil. Resid. per anziani da privato (intra-regionale)" del **Bilancio 2026**, Centro di Costo 7.7.60.1.1;

RICHIAMATO il provvedimento n. 1406 del 20/05/2009 recante "Linee Guida" per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dei Dirigenti delegati;

D E T E R M I N A

per i motivi esposti in narrativa da intendersi qui integralmente riportati e trascritti:

1. di dare atto che il costo delle fatture, come indicato nella premessa, è registrato sul in Co.Ge al Conto C706.112.00145 "Ass. Riabil. Resid. per anziani da privato (intra-regionale)" del **Bilancio 2026**, Centro di costo 7.7.60.1.1.;
2. di prendere atto della nota del Rappresentante Legale, acquisita al protocollo aziendale n. 95716 del 17/09/2025, con la quale codesta RSA "Sant'Antonio da Padova" ha rappresentato la richiesta di procedere alla liquidazione delle fatture mensili nella misura del 100% della tariffa, in quanto la Sezione Regionale competente non ha ancora provveduto a determinare la tariffa ridotta, così come indicato nella Determinazione Dirigenziale n. 36 del 27/01/2025;
3. di prendere atto, altresì, della nota prot. n. 107344 del 17/10/2025, con la quale questa ASL ha preso atto delle motivazioni contenute nella suddetta nota e ha comunicato che avrebbe corrisposto il 100% del fatturato mensile ed effettuato il conguaglio delle mensilità precedenti, riconoscendo e liquidando le somme trattenute a titolo di riduzione tariffaria;
4. di procedere alla liquidazione e pagamento delle fatture emesse dalla Congregazione Suore Oblate di S. Antonio da Padova, con sede in Brindisi alla via San Giusto n.6, ente gestore della RSA "S. Antonio da Padova", del valore di **€ 28.010,08** per le motivazioni in premessa riportate;
5. di riservarsi di procedere al recupero di eventuali importi che dovessero risultare non spettanti a conclusione delle procedure di controllo previste dalla normativa vigente;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'AGREF e al Rappresentante Legale della Struttura.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Antonella Putignano

IL DIRETTORE AREA SERVIZI SOCIO SANITARI

Dott.ssa Annamaria Gioia

Con la sottoscrizione della presente determinazione si dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.